

2950

2950

2209

540



ALLA GENTILE

LUISA PICCOLI

PRIMA DONNA CONTRALTO

Sonetto

Come augellin, che in cantici d'amore
O dal ramo o dal nido, o al vol librato,
Saluta il giorno il Ciel, la fronda il fiore,
Giulivo sempre, e sempre innamorato ;

Così tu canti; e collo stesso ardore
Spontaneamente pronto, ed ispirato,
Vibri l'accento, che risuona in core
Dalle armonie più care accompagnato !

Mirabilmente svogli ogni soggetto,
Che in arte assumi, e tal gl' infondi vita,
Che nel tuo si rivela, un' altro aspetto.

Va giovinetta nel tuo volo ardita
A coglier plausi, e pensa con affetto,
Che a noi se riedi, sarai ben gradita.

Corfù 1 Marzo 1875

A. D.

Corfù, Tip. Nacamulli



Αρ. Εισ. 557

VI 03

28

11. Conto del 1912

Conto 3. Dato 1912

Conto 3. Dato 1912
Conto 3. Dato 1912
Conto 3. Dato 1912

Conto 3. Dato 1912
Conto 3. Dato 1912
Conto 3. Dato 1912

Conto 3. Dato 1912
Conto 3. Dato 1912
Conto 3. Dato 1912

Conto 3. Dato 1912
Conto 3. Dato 1912

Conto 3. Dato 1912

Conto 3. Dato 1912

Conto 3. Dato 1912

Conto 3. Dato 1912



*Abate G. Canjati
Pavichia*